



Diplomazia e sicurezza, gli obiettivi di Meloni dopo lâ??attacco in Iran: â??Caos figlio di guerra in Ucrainaâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? Rilancio dellâ??azione diplomatica per far fronte alla â??preoccupanteâ?• escalation in Medio Oriente dopo lâ??attacco di Usa e Israele allâ??Iran, impegno per mettere in sicurezza i tantissimi italiani nella zona di guerra, che si fa sempre piÃ¹ ampia. Sono gli obiettivi che Giorgia Meloni chiarisce in una intervista al Tg5, intervenendo per la prima volta dopo i massicci bombardamenti su Teheran e la reazione del Paese degli Ayatollah.

â??Mi preoccupa il contesto generale, una crisi del diritto internazionale che Ã¨ inevitabilmente figlia della guerra in Ucraina, quando un membro del Consiglio di sicurezza delle Nazioni unite ha deliberatamente attaccato un suo vicinoâ?•, spiega la presidente del Consiglio, chiamando in causa il conflitto scatenato da Putin quattro anni fa: â??Era inevitabile che avrebbe portato a una stagione di caosâ?•.

Ora la guerra tocca lâ??Europa, come dimostra lâ??attacco a Cipro, e Meloni non nasconde i suoi timori. â??Lâ??obiettivo Ã¨ ovviamente che la crisi non dilaghi â?? dice la premier â?? ma penso che nulla possa andare meglio se lâ??Iran non ferma i suoi attacchi nei confronti dei paesi del Golfo che sono totalmente ingiustificatiâ?•, aggiunge.

Riguardo il nuovo conflitto nel Golfo, con lâ??escalation dopo gli attacchi Usa e Israele allâ??Iran di sabato mattina, Meloni spiega che con lâ??ex Persia â??lâ??accordoâ?• sul nucleare â??Ã¨ fallito e Stati Uniti e Israele hanno deciso di attaccare senza il coinvolgimento dei partner europeiâ?•, confermando lâ??iniziativa unilaterale di Washington e Tel Aviv. Il governo, assicura â??Ã¨ ovviamente Ã¨ impegnato a dare assistenza alle migliaia di italiani che sono rimaste bloccate, particolarmente nei paesi del Golfoâ?•, per questo â??siamo in contatto con quei Paesi, siamo in contatto con i nostri partner europeiâ?•. Eâ?? la linea su cui si attesta il governo, giÃ ribadita dai ministri Tajani e Crosetto nel corso dellâ??audizione in Senato, sottoponendosi al fuoco di fila delle domande dei gruppi di opposizione.

La situazione â??mi preoccupa ovviamente perchÃ© sarebbe stupido ritenere che quello che accade anche lontano dai nostri confini non ci coinvolgaâ?•. Questa â?? continua â?? â??Ã¨ la ragione per la

quale l'italia si era molto spesa perché si arrivasse a un accordo serio sul nucleare iraniano, particolarmente in un momento nel quale vacilla il diritto internazionale. «Noi non possiamo permetterci che l'attuale regime iraniano abbia missili a lungo raggio con testate atomiche».

Meloni intanto cerca di rilanciare l'azione diplomatica, puntando a coinvolgere gli attori locali. Ieri, come confermano media del Qatar ha sentito l'emiro Sheikh Tamim bin Hamad Al Thani. All'inizio della conversazione il resoconto che arriva dal Golfo la presidente Meloni si è informata sulle condizioni in Qatar a seguito dell'aggressione iraniana, esprimendo la ferma condanna per tale atto e confermando la piena solidarietà dell'italia nei confronti del Qatar e del suo popolo in queste circostanze eccezionali. «Entrambe le parti hanno inoltre insistito sulla necessità di lavorare per ridurre l'escalation, privilegiando il linguaggio del dialogo politico e la via diplomatica come il mezzo più efficace per contenere la crisi, preservare la sicurezza della regione e garantirne la stabilità».

Altro timore è quello della possibile recrudescenza del terrorismo di matrice islamica. «Per questo abbiamo attivato anche la nostra intelligence», fa sapere. Meloni al Tg5 difende infine il ministro Crosetto, al centro degli attacchi dell'opposizione, per essersi trovato a Dubai nelle ore calde della crisi, bloccato negli Emirati. «Ha sempre fatto il suo lavoro», taglia corto.

»

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 3, 2026

Autore

redazione